Sommario

1 Introduzione alle Basi di Dati

Base di dati

- Insieme organizzato di dati utilizzati per lo svolgimento di determinate attività (di un ente, azienda, ufficio, persona)
- Una risorsa integrata, condivisa fra i vari settori di una organizzazione

Struttura di un sistema informatico

- Interfaccia utente
- Applicazioni
- Software di ambiente e di sistema
- Basi di dati
- Software di base
- Hardware centralizzato e distribuito
- Sistema di comunicazione di rete

Ridondanza Informazioni ripetute

Rischio di incoerenza Le versioni possono non coincidere

Data Base Management System, Sistema di Gestione di Basi di Dati (DBMS) Sistema (prodotto software) in grado di gestire collezioni di dati che siano (anche):

- Grandi, di dimensioni (molto) maggiori della memoria centrale dei sistemi di calcolo utilizzati
- Persistenti, con un periodo di vita indipendente dalle singole esecuzioni dei programmi che le utilizzano
- Condivise, utilizzate da applicazioni diverse

e garantendo:

- Affidabilità, resistenza a malfunzionamenti hardware e software
- Sicurezza, con una disciplina e un controllo degli accessi
- Efficienza, utilizzando al meglio le risorse di spazio e tempo del sistema

Schema (di base di dati) Uno schema descrive un insieme di concetti, cioe' classi di dati

Istanza (di base di dati) Una istanza descrive un insieme di dati che fanno riferimento ai concetti dello schema

Modello Insieme di costrutti utilizzati per organizzare i dati di interesse in concetti e descriverne la dinamica, cioè come cambiano nel tempo

Struttura di rappresentazione Componenti fondamentali di un modello (es. Struttura utilizzata: la relazione)

Modello logico

- utilizzati nei DBMS esistenti in commercio per l'organizzazione dei dati
- utilizzati dai programmi
- indipendenti dalle strutture fisiche

esempi: Relazionale, reticolare, gerarchico, a oggetti

Modello concettuale permettono di rappresentare i dati in modo indipendente da ogni sistema DBMS

- cercano di descrivere direttamente i concetti del mondo reale
- sono utilizzati nelle fasi preliminari di progettazione

Il più noto è il modello Entità-Relazione

Schema logico Descrizione della base di dati con strutture di alto livello (ad esempio, la struttura di relazione)

Schema fisico Rappresentazione dello schema logico per mezzo di strutture fisiche di memorizzazione (files), blocchi in memoria, ecc.

Schema esterno Descrizione di parte della base di dati in un modello logico ("viste" parziali, di interesse per particolari gruppi di utenti)

Indipendenza fisica Il livello logico e quello esterno sono indipendenti da quello fisico

- una relazione è utilizzata nello stesso modo qualunque sia la sua realizzazione fisica
- la realizzazione fisica può cambiare senza che debbano essere modificati i programmi software

Indipendenza logica Il livello esterno è indipendente da quello logico:

- aggiunte o modifiche agli schemi esterni non richiedono modifiche al livello logico
- modifiche allo schema logico che lascino inalterato lo schema esterno sono trasparenti

Data Description Language Linguaggio di descrizione dei dati, con cui si descrivono le strutture degli schemi

Data Manipulation Language Linguaggio di manipolazione dei dati, con cui si esprimono le interrogazioni che ritrovano i dati dalla base di dati e le transazioni che li aggiornano (es. SQL)

2 Il modello Entità-Relazione

Entità Una entità è una classe di oggetti (fatti, persone, cose) che:

- sono di interesse per l'applicazione
- hanno esistenza autonoma
- hanno proprietà comuni

Attributo di Entità Un attributo di entità è una proprietà locale di un'entità, di interesse ai fini dell'applicazione, cioè una proprietà il cui valore in ogni istanza della entità dipende solamente dall'istanza della entità, e non da altri elementi dello schema

Dominio di attributo Si possono utilizzare come domini quelli tipicamente definiti nei linguaggi programmativi

Relazione Una relazione si definisce su due o più entità, e rappresenta un legame logico fra tali entità. Il numero di entità coinvolte in una relazione determina il suo grado $(2, 3, 4, \ldots)$

- singolare
- sostantivi invece che verbi (se possibile e naturale)

Attributo di relazione

- Un attributo di relazione è una proprietà locale di una relazione
- Un attributo della relazione R tra le entita E_1, E_2, \ldots, E_n descrive una proprietà che non è di E_1 , non è di E_2 , ..., non è di E_n , ma del legame logico tra E_1, E_2, \ldots, E_n rappresentato da R
- è una funzione che associa ad ogni istanza di relazione un valore appartenente ad un insieme detto dominio dell'attributo

Vincolo di cardinalità Un vincolo di cardinalità tra una entità E e una relazione R esprime un limite minimo (cardinalità minima) ed un limite massimo (cardinalità massima) di istanze della relazione R a cui può partecipare ogni istanza dell'entità E

Relazione IS-A Tra due classi rappresentate da due entità nello schema concettuale sussista la relazione IS-A (o relazione di sottoinsieme), e cioè che ogni istanza di una sia anche istanza dell'altra.

La relazione IS-A nel modello ER si può definire tra due entità, che si dicono "entità padre" ed "entità figlia" (o sottoentità, cioè quella che rappresenta un sottoinsieme della entità padre).

Generalizzazione Talvolta, però, l'entità padre può generalizzare diverse sottoentità rispetto ad un unico criterio. In questo caso si parla di generalizzazione.

- Completa: l'unione delle istanze delle sottoentità è uguale all'insieme delle istanze dell'entità padre (freccia nera)
- Non completa (freccia vuota)

Attributi composti Un attributo può anche essere definito su un dominio complesso. Di particolare interesse è il caso di dominio di tipo "record", cioè composto di domini (anche detti coampi) elementari. Un attributo il cui dominio è di tipo record si dice composto.

Relazioni n-arie Una relazione di grado maggiore di 2 si dice n-aria

Identificatori Un identificatore di una entità è un insieme di proprietà (attributi o relazioni) che permettono di identificare univocamente le istanze di un'entità.

Tipi:

- Interno, ossia formato solo da attributi di E
- Esterno, ossia formato da attributi di E e da relazioni che coinvolgono E, oppure solo da relazioni che coinvolgono E

3 Modello Relazionale

Modello logico dei dati Un insieme di strutture di rappresentazione utilizzabili per descrivere un insieme di dati, o schema logico, che, a sua volta, descrive una realtà di interesse

Struttura di rappresentazione Relazione \rightarrow Descrizione nel modello logico

es. Gara(Numero, Sede, SiglaAutomobile, Marca, Guidatore)

Schema logico

- Relationship: che rappresenta una classe di fatti, nel modello Entity-Relationship
- Relazione matematica: come nella teoria degli insiemi
- Relazione: secondo il modello relazionale dei dati

Relazione matematica

- D_1, \ldots, D_n (n insiemi anche non distinti, detti anche domini)
- Prodotto cartesiano $D_1 \times \ldots \times D_n$:
 - L'insieme di tutte le n-uple (d_1, \ldots, d_n) tali che $d1 \in D_1, \ldots, d_n \in D_n$
- relazione matematica su D_1, \ldots, D_n :
 - un sottoinsieme di $D_1 \times \ldots \times D_n$.
- D_1, \ldots, D_n sono i domini della relazione

Proprietà:

- ullet una relazione matematica è un insieme di n-uple al loro interno ordinate
- una relazione è un **insieme**, quindi:
 - non c'è ordinamento fra le diverse n-uple
 - le *n*-uple sono distinte (non ce ne possono essere due uguali)
 - ciascuna n-upla è al suo interno ordinata: l'i-esimo valore proviene dall'i-esimo dominio

Relazioni Una relazione (o tabella) nel modello relazionale rappresenta una relazione (in matematica) in cui:

- i valori di ogni colonna (attributo) sono fra loro omogenei (es. Juve, Lazio, ecc.)
- le righe (n-ple o tuple) sono diverse fra loro
- le intestazioni delle colonne (nomi di attributi) sono diverse tra loro

In una relazione nel modello relazionale:

- l'ordinamento tra le righe è irrilevante
- l'ordinamento tra le colonne è irrilevante

Modello relazionale basato su valori Il modello relazionale è basato su valori. I riferimenti fra dati in relazioni diverse sono rappresentati per mezzo di valori dei domini che compaiono nelle ennuple. Vantaggi:

- l'utente finale vede gli stessi dati dei programmatori, che sono appunto costituiti dalle tabelle
- indipendenza della rappresentazione dalle strutture fisiche (ad es. indirizzi di memoria), che possono cambiare dinamicamente
- i dati sono portabili più facilmente da un sistema ad un altro, perché non dipendono dalle caratteristiche fisiche

Schema di relazione Un nome R con un insieme di attributi A_1, \ldots, A_n :

$$R(A_1,\ldots,A_n)$$

Schema di base di dati Insieme di schemi di relazione:

$$R = R_1(X_1), \dots, R_k(X_k)$$

Ennupla / n-upla

- Una ennupla (o n-pla) su un insieme di attributi X è una funzione che associa a ciascun attributo A in X un valore del dominio di A
- \bullet Esempio \to Codice:01 Titolo:Analisi Docente:Rossi
- Il simbolo t[A] denota il valore della ennupla t sull'attributo A
- Esempio t[Codice] per la ennupla sopra è 01

Istanza di relazione Istanza di relazione (o relazione) su uno schema R(X): insieme r di ennuple su X

Istanza di base di dati Istanza di base di dati (o base di dati) su uno schema $R = \{R_1(X_1), \dots, R_n(X_n)\}$: insieme di relazioni $r = r_1, \dots, r_n$ (con r_i relazione su R_i)

Vincolo di integrità Proprietà che deve essere soddisfatta da tutte le istanze di uno schema che rappresentano info corrette per l'applicazione Un vincolo di integrità è una funzione booleana (o predicato) che associa ad ogni istanza r:

- Il valore vero se la istanza è corretta (rappresentazione della realtà)
- Il valore falso se la istanza è scorretta (rappresentazione della realtà)

Vincolo intrarelazionale Definiti all'interno di una relazione

Vincolo di valore Vincoli su valori (o di dominio), cioè su singoli valori di attributi

Vincolo di ennupla Vincoli di ennupla, cioè definiti sulle ennuple di una relazione

- Esprimono condizioni sui valori di ciascuna ennupla in una relazione
- Esempio: non ci possono essere due ennuple con lo stesso numero di matricola

Vincolo di relazione Vincoli relativi all'insieme di ennuple di una relazione

Vincolo di chiave Abbiamo necessità di individuare informazioni che ci permettano di rappresentare ogni oggetto di interesse con una ennupla differente e identificarlo quando se ne abbia necessita

- Chiave: Insieme di attributi che identificano le ennuple di una relazione
- un insieme K di attributi è **superchiave** per una relazione r se r non contiene due ennuple distinte t_1 e t_2 con $t_1[K] = t_2[K]$
- K è anche chiave per r se è una superchiave minimale per r (cioè non contiene un'altra superchiave)

Vincolo interrelazionale Definiti tra due o più relazioni

Valori nulli

- valore sconosciuto: non lo conosciamo ma esiste
- valore inesistente: non esiste
- valore senza informazione: non si può dire niente (non lo conosciamo ovvero non esiste)